

sperimentato l'angoscia e ha pregato: «Padre, se vuoi, allontana da me questo calice! Tuttavia non sia fatta la mia, ma la tua volontà» (Lc 22,42). Gesù è schiacciato dal male del mondo, ma si abbandona fiducioso all'oceano dell'amore della volontà del Padre. Anche i martiri, nella loro prova, non ricercavano la morte, ricercavano il dopo morte, la risurrezione. Dio, per amore, può portarci a camminare su sentieri difficili, a sperimentare ferite e spine dolorose, ma non ci abbandonerà mai. Sempre sarà con noi, accanto a noi, dentro di noi. Per un credente questa, più che una speranza, è una certezza. Dio è con me. La stessa che ritroviamo in quella parabola del Vangelo di Luca dedicata alla necessità di pregare sempre. Dice Gesù: «Dio non farà forse giustizia ai suoi eletti, che gridano giorno e notte verso di lui? Li farà forse aspettare a lungo? Io vi dico che farà loro giustizia prontamente» (18,7-8). Così è il Signore, così ci ama, così ci vuole bene.

INTENZIONI SANTE MESSE

SABATO 16 ore 19.00: MICHELETTI RENZO - ZANSAVIO ATTILIO E PAPINI GIOVANNA - FAM. LODOLA E FAM. BENEDETTI - TADDEI ANTONIO - CONFENTE GIOVANNI

DOMENICA 17 novembre, XXXIII^a Ordinaria, ore 08.30 - 10.30:
FEDER GIOVANNA - DE GUIDI LUIGI E OLIVIERA - BAZZONI PIETRO E TERESA - PASINI GAETANO E LEONILDE

LUNEDI' 18 ore 08.30:

MARTEDI' 19 ore 15.00: ANIME DEL PURGATORIO

MERCOLEDI' 20 ore 20.00: FOCHI CARMELA - TADDEI ANTONIO

GIOVEDI' 21 ore 08.30: Presentazione della B. Vergine Maria
MIGLIORINI GIULIO ED ENRICA

VENERDI' 22 ore 08.30: Santa Cecilia
PER TUTTI I DEFUNTI DELLE CORALI

SABATO 23 ore 19.00: STRAMBINI AGNESE - BIANCHI FRANCO - BIANCHI CLAUDIO E GIUSTO - INTENZIONE OFFERENTE - MARCOLUNGO BRUNO E SCANDOLA SILVINA - MARCOLUNGO TULLIO E ALDEGHERI ANGELA - SUOR MARCOLUNGO MARIA BEATRICE

DOMENICA 24 novembre, ore 08.30 - 10.30:

- SOLENNITA' DI CRISTO RE DELL'UNIVERSO -

Giornata del ringraziamento

DE GUIDI LUIGI E OLIVIERA - SIMBENI TERESA E LUIGI - MICHELE, DANIELA E LUIGINO - ANGELO, LUCIA, LINO E ARMANDO

Santa Maria di Zevio



*Parrocchia Natività
della Beata Maria Vergine*

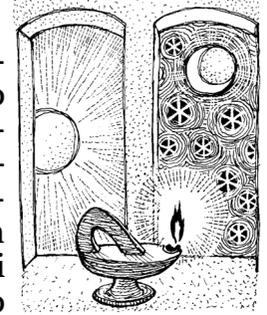
☎ 045 7850162 - 347 4867428

<http://www.parrocchiasantamariadizevio.it>

DOMENICA 17 novembre

Vangelo di Luca

Mentre alcuni parlavano del tempio [...], gli domandarono: «Maestro, quando dunque accadranno queste cose e quale sarà il segno, quando esse saranno per accadere?». Rispose: «Badate di non lasciarvi ingannare. Molti infatti verranno nel mio nome dicendo: «Sono io», e: «Il tempo è vicino». Non andate dietro a loro! Quando sentirete di guerre e di rivoluzioni, non vi terrorizzate, perché prima devono avvenire queste cose, ma non è subito la fine».



Poi diceva loro: «Si solleverà nazione contro nazione e regno contro regno, e vi saranno in diversi luoghi terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandiosi dal cielo.

Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e governatori, a causa del mio nome. Avrete allora occasione di dare testimonianza. Mettetevi dunque in mente di non preparare prima la vostra difesa; io vi darò parola e sapienza, cosicché tutti i vostri avversari non potranno resistere né controbattere. Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e uccideranno alcuni di voi; sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto. Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita».



Mercoledì 20 dalle ore 20:

S. MESSA, CATECHESI E ADORAZIONE ANIMATA

Sabato 23:

- Ore 9, incontro con gli Animatori delle catechesi famigliari

- **GITA E CENA PER TUTTI I COLLABORATORI.**

Locandina all'uscita della Chiesa. ISCRIZIONI fino a Merc. 20.

- Santa Messa e pizza per la 2^a Media

Domenica 24: SOLENNITA' DI CRISTO RE E
GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO PER I BENEFICI RICEVUTI
Chiediamo un aiuto con la tradizionale busta di ringraziamento
Ore 10.30, S. Messa con gli agricoltori

Sabato 30 ore 16.30
PRIMI PASSI - FAMIGLIE IN CAMMINO

Un grande GRAZIE alla Comunità da parte di:
REGINA PACIS per la vendita dei calendari, €. 1.200,
P. DAMIANO, missionario in Libano, €. 1.100

TERRA SANTA DAL 12 AL 19 FEBBRAIO 2020

Per il passaporto è necessario prenotare l'appuntamento sul portale della Polizia ed è **necessario farlo in fretta**

<https://www.passaportonline.poliziadistato.it/>
Locandina all'uscita della Chiesa.

CATECHESI DI PAPA FRANCESCO SUL PADRE NOSTRO
10. Sia fatta la tua volontà

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!
Proseguendo le nostre catechesi sul "Padre nostro", oggi ci soffermiamo sulla terza invocazione: «Sia fatta la tua volontà». Essa va letta in unità con le prime due – «sia santificato il tuo nome» e «venga il tuo Regno» – così che l'insieme formi un tritico: «sia santificato il tuo nome», «venga il tuo Regno», «sia fatta la tua volontà». Oggi parleremo della terza.

Prima della cura del mondo da parte dell'uomo, vi è la cura instancabile che Dio usa nei confronti dell'uomo e del mondo. Tutto il Vangelo riflette questa inversione di prospettiva. Il peccatore Zaccheo sale su un albero perché vuole vedere Gesù, ma non sa che, molto prima, Dio si era messo in cerca di lui. Gesù, quando arriva, gli dice: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». E alla fine dichiara: «Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto» (Lc 19,5.10). Ecco la volontà di Dio, quella che noi preghiamo che sia fatta. Qual'è la volontà di Dio incarnata in Gesù? Cercare e salvare quello che è perduto. E noi, nella preghiera, chiediamo che la ricerca di Dio vada a buon fine, che il suo disegno universale di salvezza si compia, primo, in ognuno di noi e poi in tutto il mondo. Avete pensato che cosa significa che Dio sia alla ricerca di me? Ognuno di noi può dire: «Ma, Dio mi cerca?» - «Sì! Cerca te! Cer-

ca me»: cerca ognuno, personalmente. Ma è grande Dio! Quanto amore c'è dietro tutto questo.

Dio non è ambiguo, non si nasconde dietro ad enigmi, non ha pianificato l'avvenire del mondo in maniera indecifrabile. No, Lui è chiaro. Se non comprendiamo questo, rischiamo di non capire il senso della terza espressione del "Padre nostro". Infatti, la Bibbia è piena di espressioni che ci raccontano la volontà positiva di Dio nei confronti del mondo. E nel Catechismo della Chiesa Cattolica troviamo una raccolta di citazioni che testimoniano questa fedele e paziente volontà divina (cfr nn. 2821-2827). E San Paolo, nella Prima Lettera a Timoteo, scrive: «Dio vuole che tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della verità» (2,4). Questa, senza ombra di dubbio, è la volontà di Dio: la salvezza dell'uomo, degli uomini, di ognuno di noi. Dio con il suo amore bussa alla porta del nostro cuore. Perché? Per attirarci; per attirarci a Lui e portarci avanti nel cammino della salvezza. Dio è vicino ad ognuno di noi con il suo amore, per portarci per mano alla salvezza. Quanto amore c'è dietro di questo!

Quindi, pregando "sia fatta la tua volontà", non siamo invitati a piegare servilmente la testa, come se fossimo schiavi. No! Dio ci vuole liberi; è l'amore di Lui che ci libera. Il "Padre nostro", infatti, è la preghiera dei figli, non degli schiavi; ma dei figli che conoscono il cuore del loro padre e sono certi del suo disegno di amore. Guai a noi se, pronunciando queste parole, alzassimo le spalle in segno di resa davanti a un destino che ci ripugna e che non riusciamo a cambiare. Al contrario, è una preghiera piena di ardente fiducia in Dio che vuole per noi il bene, la vita, la salvezza. Una preghiera coraggiosa, anche combattiva, perché nel mondo ci sono tante, troppe realtà che non sono secondo il piano di Dio. Tutti le conosciamo. Parafrasando il profeta Isaia, potremmo dire: «Qui, Padre, c'è la guerra, la prevaricazione, lo sfruttamento; ma sappiamo che Tu vuoi il nostro bene, perciò ti supplichiamo: sia fatta la tua volontà! Signore, sovverti i piani del mondo, trasforma le spade in aratri e le lance in falci; che nessuno si eserciti più nell'arte della guerra!» (cfr 2,4). Dio vuole la pace.

Il "Padre nostro" è una preghiera che accende in noi lo stesso amore di Gesù per la volontà del Padre, una fiamma che spinge a trasformare il mondo con l'amore. Il cristiano non crede in un "fato" ineluttabile. Non c'è nulla di aleatorio nella fede dei cristiani: c'è invece una salvezza che attende di manifestarsi nella vita di ogni uomo e donna e di compiersi nell'eternità. Se preghiamo è perché crediamo che Dio può e vuole trasformare la realtà vincendo il male con il bene. A questo Dio ha senso obbedire e abbandonarsi anche nell'ora della prova più dura.

Così è stato per Gesù nel giardino del Getsemani, quando ha